



## Zoolander N°2 (2016)

**Una Roma da Dan Brown ispira a Ben Stiller un surplus d'intrigo ai danni della pura idiozia. Ma è una meritata seconda "chance".**

Un film di Ben Stiller con Ben Stiller, Owen Wilson, Penélope Cruz, Benedict Cumberbatch, Will Ferrell. Genere Commedia durata 100 minuti. Produzione USA 2016.

Uscita nelle sale: giovedì 11 febbraio 2016

Stiller ha girato il film in Italia con un cast americano e italiano. Le riprese sono durate 12 settimane e si sono tenute sia a Cinecittà che in esterna a Roma.

**Marianna Capi - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Il Centro Derek Zoolander per i Bambini Che Non Sanno Leggere Bene e Che Vogliono Imparare A Fare Anche Tante Altre Cose Buone è collassato su se stesso, a due giorni dall'inaugurazione. Il suo fondatore ha perso la moglie e i servizi sociali non ci hanno messo molto a togliergli anche il figlio. Hansel ha riportato un graffio. Entrambi i super modelli hanno dunque "perso la faccia" e si sono ritirati agli estremi del pianeta. Anni dopo, il destino li riporta insieme nella città eterna per un grande evento che potrebbe rilanciare finalmente la loro carriera e permettere a Derek di riavere il figlio. Peccato che il nostro liberi involontariamente Mugatu dal carcere: sempre più travestito e sempre più folle.

Essendo il genere demenziale tipicamente abitato da personaggi sopra le righe, eccessivi e a loro modo sempre iconoclasti, l'incontro con il mondo della moda, che mostra per natura le stesse caratteristiche, non poteva che dar luogo ad un match perfetto, e 'Zoolander' ne è stata la prova. Il secondo capitolo potrebbe non far altro che ripetere il concetto, ma interpreta il compito in maniera ansiosa e bulimica. Da un lato, infatti, s'intrattiene senza verve sui cambiamenti occorsi nell'ambiente dal 2001 ad oggi, dall'altro si butta a capofitto nella crime story, riempiendo l'ordigno cinematografico di polvere esplosiva ma aparendo poco attrezzato per reggere l'impatto della deflagrazione al momento decisivo.

L'ambientazione nella Roma riportata allo splendore dei massimi complotti da Dan Brown, offre l'occasione a Ben Stiller, Justin Theroux e soci di inventare un segreto biblico, basato su un gioco di parole, che da solo dovrebbe tenere insieme un'avventura che parla di popstar assassinate, di un eletto sovrappeso e di un cenacolo massonico che conta tra i suoi adepti Valentino, Anna Wintour, Vera Wang, Mark Jacobs e Tommy Hilfiger: tutti veri e democraticamente incappucciati.

Naturalmente, sconclusionato può essere sinonimo di divertente, è quasi condizione necessaria, ma qui il troppo finisce per nascondere il buono: si ride meno rispetto al film inaugurale e pare di essere capitati dentro un'infilata di parodie, da 'Balle Spaziali' a 'Johnny English', compressa dentro ritmi troppo sostenuti per il nostro eroe, il cretino Derek. Penelope Cruz, nei panni di un ex modella di costumi da bagno riciclatasi come poliziotta hot, procede controcorrente, rallentando il ritmo del film ad ogni apparizione, ma non è esattamente un pregio.

Il sequel non trova una propria "espressione", per quanto uguale a tutte le altre, e, verso la fine, replica senza remore le gag dell'originale. Stiller la chiedeva così bene, che non si poteva non dargli "un'altra chance", ma difficilmente questo capitolo replicherà il fenomeno di culto.